

SPORT
VARI

Per Summerton 17 punti

PALACITI

LAVEZZINI BASKET PARMA - NAPOLI BASKET
87 - 66

(21-16, 41-30, 65-46)

Parma: Franchini 9 (1/1), Micovic M. 3 (1/3), Zara 16 (5/6, 2/5), Bestagno 9 (1/3), Summerton 17 (6/10), Micovic Ma. 6 (?/0/1), Ajanovic 8 (3/9), Screen 9 (3/5), Halman 10 (3/8), Vaccari 0 (0/1). All. Procaccini

Napoli: Eric 8 (?/1/4), Maiorano 5

(1/1, 1/3), Mauriello 14 (4/6, 2/4), Russo, Gentile 6 (0/1, 2/4), Sami 2 (1/4), Palie 19 (4/8, 2/3), Vengryte 6 (2/12, 0/1), Bjelica 6 (3/6, 0/1). All. Agresti

Arbitri: Bramante e Dal Bosco
Note: uscite per falli Vengryte al 37' e 37"; Tiri liberi: Parma 27/36, Napoli 10/10

BASKET A1 Bella playout alle ducali che restano nel massimo campionato

Lavezzini, è salvezza

Parma seppellisce Napoli 87-66 in gara tre

Paco Misale

E' fatta. Bella playout al Lavezzini e salvezza in cantiere dopo una stagione deludente, piena di inconvenienti. La mano calda di Summerton (17 punti), l'esperienza dell'intramontabile Zara, il dominio ducale sotto canestro e una difesa che concede poco regalano al Lavezzini la permanenza in A1, dopo un match contro Napoli mai in discussione. Fantastico l'apporto del palaciti nella decisiva gara tre: mille spettatori accompagnano la cavalcata verso la salvezza festeggiando nella pancia del palazzetto il successo schiacciante sulle campane per 87-66 dopo quattro periodi, almeno alla vigilia, ad alta tensione. Napoli, che aveva perso gara uno pareggiando poi i conti in casa, affronterà adesso Livorno per evitare la retrocessione. Procaccini parte con Screen, Summerton, Zara, Milica Micovic e Halman. Napoli risponde con Eric, Maiorano, Vengryte, Esposito e Mauriello. Nel primo quarto si gioca punto a punto solo nei primissimi minuti: una bomba di Jennifer Screen dà la scossa e



Francesca Zara tra le migliori in campo

il primo massimo vantaggio alle ducali a 5'20" dalla sirena (14-7). Il Lavezzini gioca concentrato e in modo aggressivo, concedendo poco. Mauriello prova a riportare sotto Napoli, che si avvicina sul 14-11. Una percussione vincente di Marija Eric e due liberi messi dentro da Ines Ajanovic chiudono il primo periodo con le ducali avanti 21-16. Secondo parziale: si apre con due canestri di Ajanovic. A 7'21" dalla sirena Parma vola a +9 (28-19). Sembra tutto in

discesa, ma una bomba di Palie riavvicina pericolosamente Napoli sul 30-28. E' solo una fiammata. Summerton e Zara riportano Parma a distanza di sicurezza (39-30), due liberi di Franchini accelerano il vantaggio: Parma avanti 41-30 all'intervallo (24-10 il conto dei rimbalzi, 61% nei tiri da due e 68% sui liberi). Si riparte col Lavezzini che non molla di un centimetro e ottiene il massimo vantaggio dopo 2'30": +16 su Napoli, sotto 48-32. Mauriello non si ar-



Coach Mauro Procaccini

rende (canestro da due), ma due bombe di Milica Micovic e Jennifer Screen cominciano a scrivere i titoli di coda con un periodo e mezzo d'anticipo: è 54-34 Parma. Che chiude il periodo a +21, sul 65-44. Il quarto parziale vale solo per le statistiche. Il pugno alzato di Francesca Zara (16 punti finali) è il simbolo di una serata da incorniciare dopo tanti dispiaceri. Finisce con la festa delle gialloblù che restano in A1, con l'urlo del palaciti e con Napoli sepolto da un pesantissimo 87-66 (50 rimbalzi a 20 per le ducali e 75% nei tiri liberi).

VOLLEY A2 In trasferta per restare secondi Cariparma contro Club Italia E' sfida all'ultima della classe

Ancora due giornate e il destino del Cariparma SiGrade Volley sarà svelato. Solo al termine della 30esima giornata infatti (in programma domenica 25 aprile al PalaRaschi con Ancona), la formazione ducale conoscerà il primo avversario da incontrare nella semifinale dei playoff promozione, al via da mercoledì 28 aprile. Con una classifica davvero apertissima (Parma, Chieri e Carpi tutte a quota 60 dietro alla già promossa Aprilia), fare calcoli adesso sarebbe prematuro. Certo è che il Cariparma SiGrade potrà affrontare le ultime due giornate con un piccolo vantaggio sulle dirette concorrenti: un miglior quoziente set rispetto a Chieri (70 set vinti e 36 persi rispetto ai 70 e 37 delle piemontesi) e una vittoria in più rispetto a Carpi (21 gare vinte e 7 perse contro le 20 e 8 delle modenesi). Certamente non un vantaggio cospicuo, ma comunque da non sottovalutare per cercare di presentarsi alla post season con la miglior posizione possibile. Ai fini di questa lotta a tre, appare davvero interessante l'esito dello scontro diretto che vedrà di fronte questa giornata Chieri e Carpi. La formazione ducale ha in programma la sua seconda trasferta consecutiva dopo quella campana di Pontecagnano. Al PalaSport di Monterotondo, alle ore 18, le dodici di Martinez affronteranno il Linkem Club Italia, ultima in classifica con soli 2 punti e senza aver ancora provato la gioia di una vittoria. Si tratta di una squadra formata nella quasi

totalità da atlete giovanissime (non a caso l'età media è di circa 18 anni) guidate da Massimo Barbolini, allenatore della Nazionale Italiana femminile. Il Cariparma SiGrade, dopo la sofferta ma preziosissima vittoria per 3-1 con Pontecagnano, giungerà in terra romana per cercare di ottenere bottino pieno. Parma sa di avere il pronostico spostato dalla propria parte, ma è consapevole anche di non dover calare la concentrazione. Con Chieri e Carpi a pari punti infatti, anche un set perso in più alla fine potrebbe pesare.

Le formazioni:

Linkem Club Italia: 1 Cagninelli, 3 Rubini, 4 Bianchini, 6 Segalina, 7 Pisani, 9 Di Crescenzo, 10 Partenio,



Il tecnico Martinez [foto Rubin]

11 Vietti, 13 Diouf, 14 Bichieri, 18 Caneva. All. Barbolini

Cariparma SiGrade Volley: 1 Sacco, 2 Gioria, 7 Conti, 8 Brussa, 9 Santini, 10 Gbertini, 11 Cirilli, 12 Corna, 13 Casprini, Travaglini, 15 Napolitano Senkova, 18 Elli. All. Martinez

Arbitri: Mariano Gasparro di Agropoli e Pasquale Chimento di Roma.

VOLLEY B1 Collecchio a caccia della permanenza Stem-Dulevo, derby ad alta tensione Decisivo in chiave playoff e salvezza

Il Palaeoni si prepara ad ospitare una grande serata di sport e beneficenza. Alle 17.30 fischio d'inizio del big match tutto parmense tra Stem Parma Ascensori e Dulevo Terre Verdi. Sono ben ventitre i punti che separano le due formazioni, divario che rende la partita decisiva su due fronti, da una parte in chiave playoff, dall'altra in chiave salvezza. Si tratta del quarto confronto stagionale tra le due compagnie, dopo i due match di Coppa Italia e la gara d'andata del dicembre scorso al Pala Olimpia, con le biancorosse in vantaggio sulle collechiesi per due partite a una. Grande carica e voglia di vincere in entrambi gli spogliatoi, come testimoniato in settimana dalle parole di Mila Montani e Barbara Fagioli. L'anno scorso la squadra collechiese conquistò la salvezza matematica alla terz'ultima giornata, il 26 aprile,

con il 2-3 interno ottenuto contro il Casale dell'ex Michela Peretto. A quasi un anno di distanza, a Belfiore e compagne si ripropone la medesima opportunità. Collecchio scenderà in campo con Cosci in palleggio, Secco opposto, Belfiore e Montani al centro, Ginanneschi e Francesconi in banda, Ronchetti libero. Fontanellato dovrebbe invece schierare Fagioli in regia, l'opposto Arnoldi, le centrali Rossi e Sestini, le bande Rustighi e Della Peruta, il libero Lussana. All'evento sportivo si affiancherà l'iniziativa benefica della raccolta di offerte a sostegno dell'Unicef, come spiega il presidente della Pallavolo Collecchio Fabrizio Delsante: «Abbiamo pensato di devolvere all'Unicef il ricavato dell'ingresso a offerta. Anche Fontanellato si è sempre dimostrato sensibile a questo tema».

(Francesca Meneghetti)

Panthers, rinvio per colpa del vulcano

In Emilia-Romagna, oltre allo scalo bolognese, sono chiusi anche gli aeroporti minori di Rimini, Forlì e Parma. Qui, tra l'altro, lo stop al traffico aereo ha costretto la squadra di football americano della città, i Panthers, a chiedere il rinvio dell'incontro di Efaf Cup a Barcellona. Impossibile infatti per la formazione parmigiana raggiungere la Spagna. All'aeroporto Giuseppe Verdi di Parma sono stati cancellati i voli della mattina di ieri diretti a Roma e Catania, mentre il collegamento Ryanair per Londra resterà bloccato almeno sino a domani.

BASEBALL MPS pareggia i conti nel match concluso anticipatamente per maltempo

Rivincita Montepaschi sul Cariparma

In gara uno ducali ancora prima del limite: 11-1 su Grosseto

Il Montepaschi Grosseto pareggia i conti con il Cariparma nella partita pomeridiana di ieri (0-7) che si conclude anticipatamente a causa del maltempo. Infatti durante la parte bassa della sesta ripresa sul "Nuovo Nino Cavalli" si abbatte un violento acquazzone che prima costringe gli arbitri a sospendere la partita, poi a dichiararla finita dopo aver aspettato, vanamente, nella speranza di poterla riprendere. Per la squadra di Bagialemani arriva così una vittoria netta, figlia di una giornata molto sotto tono del partente ducale Burlea (6bv e 6bb in 5.1r) su cui l'attacco biancorosso si è avventato fin dalle prime battute. Il buon controllo di Cooper, bravo a distribuire nell'arco di cinque inning le altrettante valide subite, ha fatto il resto. Il Montepaschi inizia con il piede giusto contro i lanci di Burlea che, dopo aver passato in base Andrea De Santis, primo uomo affrontato, subisce un doppio da Sandoval (0-1) a sua volta spinto poi a punto dalla valida di Kelly Ramos (0-2). Al contrario il Cariparma non inquadra bene le traiettorie di Cooper e quando ci riesce, come con Dallospedale al secondo, non sfrutta l'occasione. Così tocca nuovamente al Grosseto muovere il punteggio con un big-inning che chiude i giochi a favore del nove di Bagialemani. Andrea De Santis apre la quinta ripresa con un doppio in mezzo agli esterni e, dopo il sacri-



Il Cariparma prima dell'inizio di un match

ficio di Sandoval, la valida di Ermini vale lo 0-3. Il singolo di Coffie mette la parola fine alla partita di Burlea, ma la musica non cambia con Cicatello perché arrivano tre valide, ed un errore, su cui entrano altri quattro punti (0-7). Poi la pioggia.

Gara uno

Altra importantissima affermazione del Cariparma. Dopo le tre vittorie per manifesta di Palermo, un'altra affermazione prima del limite. Questa volta con un avversario di rango, quel Grosseto che era passato due volte con il Nettuno. Partito male, con un errore all'inizio,

due uomini in base e zero eliminati, Martinez è stato bravissimo a non scomporsi e tenere a zero gli avversari per oltre cinque inning. Al resto ci ha pensato un attacco ancora una volta in grande forma, in grado di mettere a segno ben 13 battute valide. Con Camilo protagonista al sesto con un doppio lungo la linea di foul di terza, per due punti che hanno regalato tranquillità alla squadra in un momento in cui sembrava che il Grosseto stesse rialzando la testa.

Il Cariparma supera dopo sette inning anche il Grosseto, per 11-1, ma non è stata una gara semplice, almeno all'inizio.